

Presidente
Vicepresidente
Assessori

	P	A
Luca		
Marino		
Renato		
Roberto		
Luca		
Maurizio		
Marialuisa		
Elena		
Marino		
Massimo		
Franco		
Remo		
Daniele		

Segretario

Mario

Caramel

Struttura amministrativa competente:
Direzione Lavori Pubblici**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1822 del 15/10/2013**

OGGETTO: Fondo statale 2012 per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri istituito ai sensi dell'art. 32-bis del D.L. 30/09/2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla L. 24/11/2003, n. 326 ed incrementato con legge 24/12/2007, n. 244. (L. 244/07, art. 276).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Bando per l'assegnazione di Euro 726.420,07 per interventi di adeguamento antisismico su edifici scolastici di proprietà dei Comuni più esposti al rischio sismico, in seguito alla mancata manifestazione di interesse dei Comuni di Volpago del Montello (TV) e Arcade (TV), aventi avuto priorità secondo la graduatoria approvata con D.G.R. 1377 del 30/07/2013.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

L'articolo n. 276 della Legge Finanziaria 2008 (Legge n. 244 del 24/12/2007) stabilisce l'incremento del fondo di cui all'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, per 20.000.000 di Euro, da destinare all'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché alla costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti.

Le modalità di attuazione di questa iniziativa prevedono che le risorse siano assegnate alle Regioni, previa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile degli elenchi degli interventi ritenuti ammissibili a contributo dalle stesse, acquisito il parere dell'Ufficio Scolastico Regionale.

L'iniziativa di cui sopra, relativamente alle annualità statali 2008, 2009, 2010 e 2011, è già stata avviata, riservando al Veneto risorse per complessivi Euro 4.803.070,48, così ripartiti:

- OPCM 3728 del 29/12/2008, relativa all'annualità 2008: Euro 1.197.920,15;
- OPCM 3864 del 31/03/2010, relativa all'annualità 2009: Euro 1.206.389,88;
- OPCM 3879 del 19/05/2010, relativa all'annualità 2010: Euro 1.197.920,15;
- OPCM 3927 del 02/03/2011, relativa all'annualità 2011: Euro 1.200.840,30.

Ora, con proprio Decreto, attualmente in fase di approvazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inteso riattivare l'iniziativa, relativamente all'annualità 2012, con i medesimi criteri e modalità dell'O.P.C.M. 3728/08, proponendo a questa Regione l'assegnazione di risorse per 1.528.682,08 Euro.

Le modalità di attuazione delle citate iniziative prevedono che le risorse siano assegnate alle Regioni, previa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile, degli elenchi di interventi ritenuti ammissibili a contributo dalle Regioni.

Con Deliberazione n. 1377 del 30 luglio 2013, la Giunta Regionale ha attivato l'iniziativa relativa all'annualità statale 2012, disponendo lo scorrimento (con rimodulazione degli importi) della graduatoria già approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 7 giugno 2013, previa acquisizione, da parte dei

Comuni inseriti in posizione utile nella citata graduatoria, di apposite comunicazioni di interesse al contributo entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR della citata DGR 1377/2013.

Entro il termine suddetto sono pervenute le citate comunicazioni di conferma dei Comuni di Bassano del Grappa (VI), Conegliano (TV) e Revine Lago (TV).

Il Comune di Volpago del Montello (TV), con nota del 12/08/2013, assunta al protocollo regionale al n. 345606 del 13/08/2013, ha chiesto di devolvere i contributi di cui alla graduatoria approvata con DGR 1377/2013, all'ampliamento di un nuovo plesso scolastico, attualmente in corso di costruzione.

Considerata la finalità del bando originario, approvato con D.G.R. 655 del 18/04/2013, ossia l'adeguamento antisismico di edifici scolastici esistenti, la Direzione Regionale Lavori Pubblici ha comunicato la non ammissibilità della richiesta, invitando il Comune, se interessato, a trasmettere la citata dichiarazione di cui all'Allegato C alla DGR 1377/13, entro il termine stabilito.

Trascorso tale termine fissato dalla DGR 1377/13 senza alcuna ulteriore comunicazione da parte del Comune di Volpago del Montello (TV), né da parte del Comune di Arcade (TV), ulteriore soggetto in posizione utile in graduatoria, risultano dunque riassegnabili Euro 726.420,07.

Considerati gli stretti tempi a disposizione delle Regioni per inviare al Dipartimento Nazionale per la Protezione Civile il piano degli interventi una volta approvato il D.P.C.M. di attivazione dell'iniziativa, si ritiene opportuno predisporre un apposito bando regolante la modalità di accesso ai contributi, al fine di pervenire in tempo ad una nuova graduatoria di merito, da utilizzare, eventualmente, anche in relazione alle annualità successive, in considerazione che la disponibilità di risorse della citata linea di finanziamento viene reiterata dalla Protezione Civile annualmente.

Come per il bando relativo all'annualità statale 2011, considerata altresì l'esiguità dei fondi residui a disposizione, appare necessario limitarne l'accesso ai fondi ai soli adeguamenti strutturali ed antisismici degli edifici del sistema scolastico di proprietà dei Comuni più esposti alla pericolosità di un evento sismico.

Stante l'esiguità delle risorse riassegnabili, viene proposto, in analogia al bando 2011, il limite massimo, per ciascun contributo riassegnato, di Euro 250.000,00.

Per il riutilizzo delle graduatorie nelle annualità successive, pur rispettando l'ordine di priorità, l'entità del contributo assegnato potrà essere adeguata in relazione alla disponibilità di risorse.

Con il presente provvedimento si intendono pertanto stabilire le modalità per l'accesso alle risorse in questione, su istanza dei soggetti aventi titolo, conformemente a quanto sotto precisato.

1) AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI

Le richieste alla Regione per l'accesso delle risorse possono essere avanzate esclusivamente in relazione ad iniziative rientranti in zone classificate sismiche 2 per gli interventi di cui al punto 1 dell'**Allegato A** "Modalità di attivazione del Fondo per investimenti straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n° 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n° 326 ed incrementato con legge 24 dicembre 2007, n. 244". Criteri e modalità di ammissibilità al contributo. Annualità 2012" al presente provvedimento, come individuate a seguito dell'applicazione dell'ordinanza n. 3274/2003 con deliberazione del Consiglio Regionale n. 67 prot. n. 12083 del 3 dicembre 2003.

Risultano altresì ammissibili le richieste presentate dagli ulteriori seguenti Comuni in cui, in tutto o in parte, l'accelerazione massima al suolo (amax) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), risulti superiore a 0.175g, soglia che determina la seconda fascia di pericolosità ai sensi della suddetta OPCM 3519/06 (al netto dell'alea discrezionale pari a $\pm 0,025g$):

- Provincia di Belluno: Arsiè, Gosaldo, Perarolo, Pieve di Cadore;
- Provincia di Treviso: Arcade, Castelfranco V.to, Castello di Godego, Cimadolmo, Fontanelle, Giavera del Montello, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maserada, Paese, Ponzano V.to, Portobuffolè, Povegliano, S. Polo di Piave, Spresiano, Trevignano, Vazzola, Vedelago, Villorba, Volpago del Montello;
- Provincia di Vicenza: Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cassola, Cison del Grappa, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Solagna.

Sono escluse le iniziative riguardanti edifici scolastici realizzati o adeguati nel rispetto delle norme sismiche emanate successivamente al 1984, qualora la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponda alla zona sismica attuale o ad una sismicità superiore.

Non sono ammesse richieste di contributo in zone sismiche 3 e 4, fatti salvi i Comuni dell'elenco sopracitato.

Eventuali richieste presentate in difformità dai criteri succitati, non potranno essere ammesse al contributo.

2) INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili gli interventi su beni di proprietà Comunale, ad eccezione delle iniziative riguardanti edifici scolastici che abbiano già usufruito di contributi ai sensi della L. 23/96, relativamente al triennio 2007 – 2008 – 2009, nonché dei contributi di cui alla L. 289/2002, e di quelli di cui alla L.R. 59/99 per la categoria “interventi di adeguamento strutturale”, nonché delle OPCM 3728/08, 3864/10, 3927/10, e all'OPCM 3907/10.

Non possono presentare domanda, per il medesimo edificio scolastico, i Comuni che abbiano presentato istanza secondo il bando di cui alla DGR 884 del 4 giugno 2013 (rafforzamento locale o miglioramento sismico), in quanto il bando è specifico per interventi di adeguamento sismico nelle scuole.

Non sono ammissibili interventi su edifici a destinazione mista (scolastica – abitativa, scolastica – commerciale, ecc.), a meno che, per questi ultimi, non sia preventivamente garantita, con altri fondi non pubblici, la copertura della spesa della parte di intervento relativa alle altre destinazioni.

Le istanze devono essere predisposte, utilizzando esclusivamente l'**Allegato B** “*Richiesta di finanziamento di interventi di adeguamento di cui all'art. 1, comma 4, lettera a) dell'OPCM per la riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici – con indice di rischio*”, o l'**Allegato C** “*Richiesta di finanziamento di interventi di adeguamento di cui all'art. 1, comma 4, lettera b) dell'OPCM per la riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici – senza indice di rischio*” al presente provvedimento.

Nella compilazione degli allegati dovranno essere rispettate, a pena dell'esclusione della domanda, le modalità di cui all'**Allegato A** “*Modalità di attivazione del Fondo per investimenti straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n° 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n° 326 ed incrementato con legge 24 dicembre 2007, n. 244. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo*”. Le stesse domande dovranno pervenire, entro 45 giorni dalla pubblicazione nel Bur del presente provvedimento, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, con lettera accompagnatoria indirizzata alla Segreteria Regionale per l'Ambiente - Direzione Lavori Pubblici – Unità Complessa Osservatorio Regionale Appalti - Ufficio Edificazione in zona sismica, opere in c.a e carpenteria metallica.

All'istanza, via pec al medesimo indirizzo, deve essere allegata la documentazione prevista dagli **Allegati B e C** (progetto preliminare, definitivo o esecutivo, o studio di fattibilità, compresa relazione attestante il rischio grave ed attuale per l'immobile). Il mancato invio degli allegati comporta l'esclusione della domanda.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alle compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale

VISTO il Dlgs 112/98, art.4;

VISTA la legge 2/2/74, n° 64;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20.03.2003, n° 3274;

VISTO il provvedimento del Consiglio Regionale del 3.12.2003, n° 67;

VISTA la D.G.R. n° 3645 del 28.11.2003

VISTA la Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29.12.2008, n. 3728;

VISTA la Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 31.03.2010, n. 3864;

VISTA la Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 02.03.2011, n. 3927

DELIBERA

- 1) di approvare i criteri e le modalità di ammissione ai contributi di cui alla L. 244/07, art. 276 e all'OPCM 3927/11, secondo quanto stabilito in narrativa e conformemente ai seguenti allegati al presente provvedimento:
 - **Allegato A** “*Modalità di attivazione del Fondo per investimenti straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n° 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n° 326 ed incrementato con legge 24 dicembre 2007, n. 244. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo*”;
 - **l'Allegato B** “*Richiesta di finanziamento di interventi di adeguamento di cui all'art. 1, comma 4, lettera a) dell'OPCM per la riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici – con indice di rischio*”;
 - **l'Allegato C** “*Richiesta di finanziamento di interventi di adeguamento di cui all'art. 1, comma 4, lettera a) dell'OPCM per la riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici – senza indice di rischio*”;
- 2) di incaricare il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici degli adempimenti conseguenti, incluso l'invio ai Comuni in zona sismica 2, nonché a quelli inseriti nell'elenco di cui al punto 1) delle premesse narrative, apposite comunicazioni per l'attivazione dell'iniziativa;
- 3) di dare atto che la somma massima assegnabile, pari ad Euro 726.420,07 non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2001;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
Avv. Mario Caramel

Il Presidente
Dott. Luca Zaia